



REGIONE DEL VENETO

CONVENZIONE OPERATIVA

***“PER IL SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE
LAVORATIVA DEI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI”***

TRA

**MINISTERO DELLA DIFESA - COMANDO FORZE
OPERATIVE NORD**

E

LA REGIONE DEL VENETO

2024 - 2026



192d55ea



L'anno duemilaventiquattro, il giorno _____

TRA

la Regione del Veneto, con sede in VENEZIA, Dorsoduro 3901 – Palazzo Balbi, nella persona del Presidente o suo delegato;

E

Il Ministero della Difesa, rappresentato dal Comando Forze Operative Nord nella persona del Generale di Corpo d'Armata o suo delegato.

PREMESSO CHE

- con Convenzione operativa del 1 luglio 2014 la Regione del Veneto e il Ministero della Difesa rappresentato dal Comando Forze di Difesa interregionale Nord avevano identificato modalità operative per il sostegno alla ricollocazione professionale dei militari volontari congedati;
- con Protocollo di intesa dell'8 giugno 2020 la Regione del Veneto e il Comando delle Forze operative di supporto era stata definita l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti per giovani appartenenti all'esercito italiano da impegnare nelle azioni umanitarie sia in ambito nazionale che internazionale;
- la Regione del Veneto e il Comando Forze Operative Nord hanno evidenziato il comune interesse di continuare ad operare congiuntamente per rafforzare la cooperazione nella definizione e realizzazione di una complessiva strategia occupazionale e di reinserimento lavorativo dei militari volontari, congedati "senza demerito", che svolgono il proprio servizio nell'ambito della Regione del Veneto;

RITENUTO



- di evidenziare la natura generale della presente Convenzione che sarà realizzata con uno o più atti attuativi successivi da parte della Giunta regionale, anche per il tramite di Veneto Lavoro, per la realizzazione degli obiettivi della Convenzione stessa;
- di interessare, pertanto, le strutture e gli enti regionali con competenze specifiche nella gestione delle politiche attive del lavoro e dei Centri per l'impiego, anche al fine di sviluppare un quadro sinergico delle opportunità regionali e locali a favore dei militari volontari prossimi al congedo;
- di identificare, perciò, una strategia formativa ed occupazionale dei militari volontari prossimi al congedo e congedati "senza demerito", le cui linee di intervento sono oggetto di condivisione con il Comando Forze Operative Nord;

VISTI

- la legge 14 novembre 2000 n. 331, recante "Norme per l'istituzione del servizio militare professionale";
- il D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215 recante "Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale";
- il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 Codice dell'ordinamento militare, in particolare gli artt. 1013 e 1014;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e sue modifiche ed integrazioni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Iniziative di politiche attive per militari volontari prossimi al congedo e congedati "senza demerito"

La Regione del Veneto si impegna a promuovere, con successivi specifici atti, nell'ambito della programmazione regionale e delle risorse disponibili su fondi europei, nazionali e regionali, percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro nonché tirocini di reinserimento lavorativo che includano i militari volontari prossimi al congedo e congedati "senza demerito", come previsto dal D.Lgs. n. 66/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.



La Regione del Veneto implementerà, inoltre, nel rispetto delle normative vigenti, misure premianti per i soggetti attuatori di politiche attive del lavoro che includono militari prossimi al congedo e congedati senza demerito, come previsto dal D.Lgs. n. 66/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nell'ambito del Comitato tecnico operativo paritetico previsto dal successivo art. 6 la Regione del Veneto e il Comando Forze Operative Nord condividono le linee di intervento oggetto del presente dispositivo.

Articolo 2

Formazione specializzata per interventi umanitari e di soccorso

La Regione del Veneto, nell'ambito della sua programmazione formativa e con successivi specifici atti attuativi, si impegna a sviluppare percorsi formativi specializzati per i militari in servizio, per il rafforzamento delle loro competenze in ambito di interventi umanitari e di soccorso.

Questi percorsi rispondono ai requisiti formativi espressi dal Comando Forze Operative Nord o da altre strutture da questo individuate e dalle esigenze specifiche delle missioni internazionali e nazionali.

I percorsi formativi potranno includere moduli specifici dedicati a competenze tecniche e professionali, quali elettricisti, muratori, installatori di impianti, carpentieri, idraulici e falegnami, nonché moduli per lo sviluppo di competenze linguistiche, in particolare la lingua inglese, con possibilità di conseguire certificazioni europee riconosciute.

Articolo 3

Riserva di posti e riconoscimento di crediti formativi

In accordo con l'art. 1014 - così come modificato dall'art.11, comma 1, lettera b) del D. Lgs n.8/2014 - e con l'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, la Regione del Veneto si impegna a riservare il 30% dei posti nei concorsi da essa banditi ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Inoltre, favorirà il riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione a percorsi formativi regionali, in linea con la normativa vigente in particolare sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale.



Articolo 4

Azione dei CPI

La Regione del Veneto, attraverso Veneto Lavoro e la rete dei Centri per l'impiego (CPI), in collaborazione con il Comando Forze Operative Nord promuoverà:

- la tempestiva presa in carico dei militari volontari prossimi al congedo da parte dei CPI per l'*assessment*, e la definizione del più idoneo percorso di politica attiva volto all'inserimento professionale al momento del congedo;
- tirocini extra-curricolari per il personale ex militare iscritto nella Banca Dati SILDifesa.
- specifiche iniziative volte a favorire l'incontro con le imprese interessate e alla ricerca di personale con profili corrispondenti a militari volontari prossimi al congedo e congedati.

Articolo 5

Potenziamento del sistema SILDifesa

Il Comando Forze Operative Nord, in collaborazione con la Regione del Veneto, promuoverà attivamente il Sistema di Inserimento Lavorativo Difesa (SILDifesa).

Questo sarà realizzato pubblicando link per l'accesso al sistema su tutti i portali regionali che facilitano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché con ogni altra iniziativa che sarà individuata come idonea.

Articolo 6

Comitato tecnico-operativo paritetico

Le parti si impegnano a costituire un Comitato tecnico-operativo paritetico.

Il comitato si riunirà con cadenza semestrale per condividere le linee di intervento, monitorare l'avanzamento delle attività avviate e proporre eventuali azioni correttive e/o modifiche alle attività stesse.

Articolo 7

Diffusione delle iniziative, flessibilità convenzionale e durata

Le parti concordano di massimizzare la pubblicità e la diffusione delle iniziative stabilite nella presente Convenzione.

Le parti si riservano la possibilità di modificare la Convenzione in base all'evoluzione normativa o alle esigenze reciproche delle parti, in modo da rispondere in modo efficace e tempestivo alle dinamiche del mercato del lavoro e alle specifiche esigenze dei militari volontari delle Forze Armate.



192d55ea



La presente Convenzione ha una durata triennale dalla sua sottoscrizione.

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

PER LA REGIONE VENETO
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PER IL MINISTERO DELLA DIFESA

